



ISTITUTO COMPRESIVO DI PREGANZIOL

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via A. Manzoni 39, 31022 Preganziol (Treviso)
Tel 0422 330645 - 0422 938584 - CF 80011500263
www.icpreganziol.gov.it
segreteria@icpreganziol.gov.it - tvic81300t@istruzione.it



REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il presente Regolamento di scuola secondaria di 1° grado è parte integrante del Regolamento di istituto.

1. Orario scolastico

L'orario curricolare del plesso è il seguente:

tempo ordinario (corsi B, C, d, E, F, G)	lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì	7.50-13.50
tempo prolungato (classi attivate corso A)	lunedì, venerdì	7.50-13.50
	martedì, mercoledì, giovedì	7.50-15.50
	mensa	12.50-13.50

2. Entrata ed uscita alunni

Gli alunni accedono ai locali della scuola solo al suono della prima campana e accompagnati da un insegnante o, in casi eccezionali, da personale ausiliario.

Gli alunni escono al suono della campanella di fine lezioni, in file ordinate accompagnati dai docenti fino alla porta di uscita. In caso di maltempo gli alunni sono accolti nel primo atrio tra le due porte dell'ingresso (classi 2[^] e 3[^]) e in atrio (classi 1[^]) con sorveglianza.

Durante le lezioni gli alunni non possono accedere ai servizi se non in caso strettamente necessario, essendo incentivato al massimo l'utilizzo del tempo dei due intervalli.

3. Colloqui con gli insegnanti

I docenti ricevono i genitori durante il normale orario scolastico nell'ora di ricevimento resa nota con specifica comunicazione. Sarà cura del genitore prendere appuntamento nell'apposito libro di prenotazione al centralino. Il genitore che, prenotatosi, non si presenta al colloquio, è tenuto a fissare il successivo appuntamento direttamente con richiesta scritta al docente. Nel corso dell'anno sono previsti due incontri pomeridiani in particolare per i genitori che non possono essere presenti ai colloqui del mattino. Possono essere richiesti incontri con convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe o di un singolo insegnante mediante comunicazione scritta.

4. Accesso dei genitori ai locali scolastici

I genitori possono entrare nei locali scolastici solamente previa comunicazione scritta scuola-famiglia, convocazione, appuntamenti fissato. È vietato l'accesso al plesso in orario scolastico ed extrascolastico per la consegna o il recupero di materiale dimenticato a casa o a scuola. Non sono ammesse telefonate per contattare gli insegnanti in servizio. Nel caso di emergenze che riguardino i loro figlio (ritardi straordinari, casi di malore, necessità impreviste) i genitori prendono in consegna i figli dal personale ausiliario, che li preleverà dalle classi. Durante i colloqui con le famiglie gli alunni o i figli minori non possono rimanere incustoditi all'interno dei locali scolastici.

Tutte le famiglie sono tenute alle stesse regole ed hanno uguali diritti, doveri e responsabilità. A tutti si chiede il medesimo impegno e rispetto degli orari. Si promuove una informazione verso le famiglie straniere il più possibile nella loro lingua madre.

5. Oggetti personali o preziosi

È sconsigliato portare a scuola oggetti importanti, preziosi o comunque di valore, che potrebbero andar soggetti a smarrimenti o, peggio, a furti. Portare a scuola oggetti di valore resta dunque una decisione a rischio e a totale carico delle famiglie.

6. Dispositivi delle nuove tecnologie

Ai fini di educare ad un corretto rapporto con i dispositivi delle nuove tecnologie nonché di preservare la natura e specificità del dialogo educativo "in presenza" a scuola, è proibito introdurre in ambiente scolastico interno ed esterno dispositivi delle nuove tecnologie accesi, se non specificamente autorizzati dall'istituzione scolastica (esempi: telefoni cellulari, smartphone, palmari, tablet, PC portatili, fotocamere, videocamere o altri dispositivi).

Se dovessero essere maneggiati in qualunque modo, anche spenti, tali dispositivi saranno sequestrati dai docenti e consegnati al Dirigente scolastico - o suo delegato - che li restituirà alla famiglia, comunicando il fatto.

Si prevede di sanzionare in modo progressivamente aggravato gli studenti che maneggiano tali apparecchiature in ambiente scolastico interno ed esterno, anche se spente, secondo le seguenti modalità:

- ✓ ammonizione scritta per la prima infrazione al presente regolamento;
- ✓ un giorno di sospensione per la seconda infrazione al presente regolamento;
- ✓ due giorni di sospensione per ulteriori infrazioni al presente regolamento.

Condotte riconducibili a forme di cyberbullismo e di non osservanza del Patto Educativo di corresponsabilità sottoscritto da alunni e famiglie configurano profili comportamentali di ulteriore gravità.

La famiglia si impegna ad educare ad un uso corretto e consapevole dei dispositivi in oggetto. Le comunicazioni urgenti con la scuola avverranno tramite le linee telefoniche fisse e i servizi internet e di posta elettronica istituzionali. È consentito l'uso del telefono fisso del plesso solo per comunicazioni urgenti e di provata gravità. Se gli alunni non hanno portato a scuola il materiale necessario non sono autorizzati a telefonare ai genitori. È necessario che gli stessi aiutino i figli a preparare diligentemente il materiale scolastico in modo che tutto il necessario sia presente. Ai collaboratori scolastici è vietato ricevere materiali, dimenticati dagli alunni, consegnati a scuola dai genitori.

7. Diario e libretto

Ogni alunno della scuola dovrà avere il diario di istituto "S.P.I.D.I." che comprende anche il libretto personale. Nel diario vanno annotati i compiti assegnati per casa, le materie di insegnamento dei giorni di riferimento. È un "oggetto personale", è anche il mezzo di comunicazione più efficace tra genitori, docenti, dirigente.

Nel diario:

1) deve essere apposta la firma del genitore o di chi ne fa le veci ed autenticata dal Dirigente o da suo Delegato e serve per la presa visione delle comunicazioni tra scuola e famiglia;

2) vanno annotate le giustificazioni delle assenze e le eventuali comunicazioni della famiglia, e gli avvisi formali della scuola, siano essi a carattere collettivo che individuale;

Si raccomanda ai genitori un regolare controllo.

8. Assenze, ritardi e relative giustificazioni degli alunni.

Le assenze ed i ritardi degli alunni vanno giustificati per iscritto sul libretto, dai genitori o da chi esercita la patria potestà. La giustificazione va annotata sul registro di classe. Nel caso la famiglia non provveda alla giustificazione, l'alunno è ammesso con riserva, sempre con annotazione degli insegnanti sul registro, e qualora continui a mancare la giustificazione i Docenti comunicano alla segreteria per i provvedimenti da prendere.

Ritardi. Il personale ausiliario accompagnerà l'alunno ritardatario in classe e l'insegnante annoterà l'ora di entrata nel registro previa acquisizione della giustificazione della famiglia. In caso di ripetuti ritardi saranno informati il docente referente o coordinatore di plesso e la Dirigenza.

Entrata posticipata e uscita anticipata. I permessi per poter entrare ed uscire nelle ore di lezione devono essere richiesti tramite libretto con l'apposito modulo. Nel caso di uscita anticipata il genitore o persona autorizzata dovrà prelevare l'alunno nell'atrio della scuola e in ogni caso non potrà accedere alle aule. Il personale non docente accompagnerà il figlio dall'aula all'ingresso.

Assenze. In caso di assenze per motivi di salute oltre i cinque giorni - compresi eventuali giorni festivi - l'alunno dovrà esibire un certificato medico che attesti che può riprendere la

frequenza scolastica. In caso di assenze per motivi di famiglia, vacanza o viaggi, è sempre necessario comunicare anticipatamente l'assenza alla scuola, compilando l'apposito modulo informativo e rispettando l'obbligo scolastico: l'anno scolastico risulta validamente superato se frequentato per almeno il 75% delle lezioni. Nel caso di assenza l'alunno deve provvedere ad aggiornarsi sul programma svolto in classe tramite i compagni e al rientro, recuperarlo autonomamente.

Mensa. L'ora di mensa è considerata ora di lezione. L'uscita occasionale e straordinaria deve essere richiesta attraverso il libretto con prelievo del minore da parte del genitore o persona autorizzata. Non è consentita la partecipazione a mense aggiuntive rispetto a quelle previste dal tempo scuola scelto.

9.Refezione scolastica e Commissione Mensa, Igiene e Sicurezza

Nel plesso funziona un servizio di refezione gestito dal Comune e controllato dalla Commissione mensa dei genitori eletta annualmente. Indicativamente fanno parte della Commissione 1 genitore per classe dei corsi A e D che agisce su delega degli altri genitori .

Compiti e funzioni della Commissione:

Controllo qualità e quantità dei cibi forniti

Controllo operazioni di distribuzione dei pasti

Segnalazione di carenze di materiale

Controllo pulizia ed igiene dei locali scolastici

Controllo di eventuali carenze delle strutture che possono compromettere sicurezza degli alunni.

La ditta fornitrice dei pasti è Serenissima Ristorazione S.p.a.

10.Menù

Le variazioni di menù sono consentite solo nei seguenti casi:

- a) salute. Si richiede la certificazione medica che attesti la necessità dei cambiamenti e indichi in modo chiaro la dieta consigliata o i cibi che non devono essere somministrati;
- b) credo religioso. È necessaria una dichiarazione delle famiglie (genitori o aventi patria potestà) che indichino le necessità in modo chiaro.

11.Alunni che non si avvalgono del servizio mensa

La famiglia notifica per iscritto alla scuola che l'alunno non si avvale del servizio mensa e che durante il servizio stesso, esce dall'edificio e vi ritorna sotto la totale responsabilità della famiglia. Il rientro deve avvenire per le ore 13.50.

12.Vigilanza alunni

Gli insegnanti sono tenuti ad essere in servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Da tale momento inizia la responsabilità di vigilanza nei confronti degli alunni. In caso di imprevista assenza di un insegnante, la classe viene affidata all'operatore ausiliario o agli insegnanti individuati dalla Presidenza.

Durante l'intervallo e la pausa mensa gli alunni sono sorvegliati dai docenti in base ai turni stabiliti. Il loro comportamento deve essere tale da rispettare la buona educazione e la sicurezza propria ed altrui. Gli insegnanti richiameranno ed eventualmente segnaleranno alla Dirigenza e alle famiglie comportamenti poco opportuni e non consoni alle caratteristiche educative proposte dal POF.

13.Servizio di trasporto

Si ricorda che gli alunni debbono tenere un comportamento consono anche durante il tragitto casa-scuola e viceversa. Si richiede la collaborazione delle famiglie affinché i ragazzi comprendano che, anche in assenza di sorveglianza, è necessario rispettare le regole quando si è in un mezzo pubblico.

Il servizio di trasporto non è di competenza della scuola ma dell'ACTT che può prendere decisioni sull'utilizzo dei mezzi da parte degli alunni.



ISTITUTO COMPRESIVO DI PREGANZIOL

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via A. Manzoni 39, 31022 Preganziol (Treviso)
Tel 0422 330645 - 0422 938584 - CF 80011500263
www.icpreganziol.gov.it
segreteria@icpreganziol.gov.it - tvic81300t@istruzione.it



Scuola secondaria di 1° grado REGOLE DI COMPORTAMENTO

1. INGRESSO A SCUOLA

- a. Al mattino gli alunni possono entrare in cortile.
- b. Chi arriva in bicicletta deve depositarla nelle apposite rastrelliere in giardino. È vietato lasciarla davanti all'ingresso del distretto sanitario.
- c. Al suono della prima campana gli alunni si radunano nella zona che porta il contrassegno della propria classe in fila ordinata e aspettano l'insegnante della prima ora, con il quale entreranno all'interno della scuola.
- d. Lo stesso comportamento dovrà essere tenuto anche al rientro dagli intervalli e dalla pausa mensa. In caso di maltempo gli alunni sono accolti alle ore 7.50 in atrio ordinatamente in fila sotto ai rispettivi cartelli di classe.

2. ACCESSO AI SERVIZI

Durante le lezioni gli alunni non possono accedere ai servizi se non in caso strettamente necessario, essendo incentivato al massimo l'utilizzo del tempo dei due intervalli.

3. USCITA DALLA SCUOLA

Al suono della campana dell'ultima ora di lezione, sia del mattino che del pomeriggio, gli alunni, accompagnati dall'insegnante in fila ordinata, si porteranno verso l'uscita secondo le modalità e dalle uscite prestabilite dai piani di sicurezza, e, senza correre, si avvieranno ai propri mezzi per il ritorno a casa.

4. INTERVALLO ALL'APERTO

- a. Nei giorni di bel tempo gli alunni devono trascorrere l'intervallo dalle lezioni nel cortile della scuola.
- b. Al suono della campanella i ragazzi si avviano ordinatamente lungo le scale o nei corridoi verso il cortile, chiudendo la porta della propria aula.
- c. Tutti devono stare all'aperto, salvo rientri per accedere ai bagni del piano terra.
- d. In cortile si può giocare a pallone o ad altri giochi non violenti esclusivamente con palle di gommapiuma.
- e. È vietato isolarsi, sostare lungo il recinto vicino alla strada, o nei luoghi più nascosti.
- f. Il cortile deve essere lasciato pulito e sgombro da cartacce o lattine: usare gli appositi bidoni.

5. INTERVALLO ALL'INTERNO

- a. Nei giorni di pioggia l'intervallo si svolge all'interno delle parti comuni (atrio, corridoi).
- b. Le classi del piano terra, rimangono in atrio. Le classi del primo piano rimangono al piano superiore.
- c. Le cinque classi presenti fra le scale sud e la fine del corridoio ovest nonché la classe con scaffalatura gialla più vicina alle scale sud, scendono tutte e sei dal piano primo al piano terra. Tali classi, dopo l'intervallo, aspetteranno, disponendosi in fila ordinata, i rispettivi insegnanti nei posti stabiliti.
- d. Gli alunni non possono passare da un piano all'altro.
- e. È vietato:
 1. giocare con qualsiasi tipo di palla;
 2. correre;
 3. accedere alla propria aula che deve rimanere con la porta chiusa.